

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
RU IN SOLUZIONE CLORIDRICA



Revisione n. IX del 25.10.21

Sostituisce la revisione n. VIII del 20.12.2020

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale Ru IN SOLUZIONE CLORIDRICA

Codice prodotto 89

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: uso industriale

Usi sconsigliati: nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.

Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto

Fiorentino FI

Numero telefono 055311861

Numero Fax 055311791

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza

lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza 0557947819 Centro Antiveneni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Met.corr.	1	H290
Acute Toxic	4	H302
Skin Corrosive	1B	H314
STOT SE	3	H335
Aquatic acute	1	H400
Aquatic chronic	1	H410

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze

PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli
H302 Nocivo se ingerito
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H335 Può irritare le vie respiratorie
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P234 Conservare soltanto nel contenitore originale
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli) : togliersi di dosso

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
RU IN SOLUZIONE CLORIDRICA



Revisione n. IX del 25.10.21

Sostituisce la revisione n. VIII del 20.12.2020

immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia

P305+P3
51+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI : sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P301+P3
30+P331 IN CASO DI INGESTIONE sciacquare la bocca. Non provocare il vomito

P304+P3
40 IN CASO DI INALAZIONE : trasportare l'infortunato all'aria aperta mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

2.3 Altri pericoli

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
 NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione	
		Classi di pericolo e codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Acido cloridrico CAS 7647-01-0 EINECS 231-595-7 INDEX: 017-002-01-X N. Reach 01-211948862-27-XXXX STA: non applicabile Limiti specifici: Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 % STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	5% < C < 15 %	Met. Corr. 1 Skin Corr. 1 B STOT SE 3	H290 H314 H335
Tricloruro di rutenio CAS 10049-08-8 CE 233-167-5 N. Reach: esente per quantità Fattori M: non disponibili STA: non disponibile	20% < C < 50 %	Met. Corr. 1 Acute Tox. 4 Skin Corr. 1B Eye Dam. 1 Aquatic acute 1 Aquatic Chronic 1	H290 H302 H314 H318 H400 H410

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
RU IN SOLUZIONE CLORIDRICA



Revisione n. IX del 25.10.21

Sostituisce la revisione n. VIII del 20.12.2020

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare l'infortunato all'aria fresca. Se la respirazione dovesse essere interrotta praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico.
Ingestione	Bere molta acqua. Non provocare il vomito. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente la pelle con molta acqua e sapone per almeno 15 minuti. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Non usare colliri o pomate. Consultare un medico.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Usare i guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione agli occhi, naso e gola, dolore toracico, senso di soffocamento, irritazione della pelle, ustioni alla cornea, ustione della pelle (dopo grave esposizione), nausea, vomito. Secrezioni mucose abbondanti ed emorragiche, bronchite, edema polmonare, necrosi corneale, necrosi del tessuto, perforazione del tratto gastrointestinale

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico. Sul luogo di lavoro devono essere disponibili docce d'emergenza e sistemi per il lavaggio degli occhi.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si può formare acido cloridrico. Il prodotto reagisce con metalli sviluppando idrogeno, facilmente infiammabile.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali	Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali. Raffreddare i contenitori a rischio con acqua.
-----------------------	--

Equipaggiamento	Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)
-----------------	---

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
RU IN SOLUZIONE CLORIDRICA



Revisione n. IX del 25.10.21

Sostituisce la revisione n. VIII del 20.12.2020

Allontanarsi dalla zona contaminata

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare :

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Contenere la fuoriuscita con appropriato materiale assorbente (sabbia, segatura) e mettere in un contenitore ermetico.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Lavare la zona con abbondante acqua

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Tenere negli imballi originali chiusi ed etichettati

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da basi, forti ossidanti e metalli.

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Conservare nei contenitori originali e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare in luogo asciutto e fresco

7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Gli imballi devono essere ben chiusi ed etichettati.

7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Utilizzare imballi in plastica in PE e PP o altri materiali resistenti. Tenere gli imballi in bacino di contenimento

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
RU IN SOLUZIONE CLORIDRICA



Revisione n. IX del 25.10.21

Sostituisce la revisione n. VIII del 20.12.2020

- 8.1. Parametri di controllo per l'acido cloridrico**
 Valore limite 8 ore : 5 ppm mg/m³ D.lgs 81/08
 Valore limite breve termine : 10 ppm 15 mg/m³ D.lgs 81/08
- 8.2. Controlli dell'esposizione**
- 8.2.1. Controlli tecnici idonei**
 Sistemi di ventilazione. Docce d'emergenza e sistema per il lavaggio degli occhi vicino all'area di lavoro. Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante.
- 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- Protezioni per gli occhi / il volto** Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001
- Protezione delle pelle (mani)** Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374
- Protezione della pelle (corpo)** Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006
- Protezione respiratoria** Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008
- Pericoli termici** Informazioni non disponibili
- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**
 Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.
- 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**
- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- | | |
|--|----------------------------------|
| Stato fisico | Liquido |
| Colore | Marrone scuro |
| Odore | Pungente |
| Punto di fusione / punto di congelamento | -46,2° C |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | 57° C |
| Infiammabilità | Non infiammabile |
| Limiti inferiore e superiore di esplosività | Non esplosivo |
| Punto di infiammabilità | Non infiammabile |
| Temperatura di autoaccensione | Non infiammabile |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| pH | < 1 |
| Viscosità cinematica | Non definito |
| Solubilità | Completamente miscibile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non applicabile |
| Tensione di vapore | 12,6 KPa |
| Densità e/o densità relativa | 1,35 g/ml |
| Densità di vapore relativa | Non disponibile |
| Caratteristiche delle particelle | Non applicabile |
- 9.2. Altre informazioni**

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
RU IN SOLUZIONE CLORIDRICA



Revisione n. IX del 25.10.21

Sostituisce la revisione n. VIII del 20.12.2020

10.	<p>Nessuna</p> <p>STABILITA' E REATTIVITA'</p> <p>10.1 Reattività L'acido cloridrico è un acido forte ad azione corrosiva con numerosi metalli. Può produrre vapori corrosivi.</p> <p>10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali di stoccaggio</p> <p>10.3 Possibilità di reazioni pericolose L'acido cloridrico può reagire con prodotti ossidanti (perossidi, permanganati, cromati, persolfati ...) generando gas tossici. Reagisce con i metalli generando idrogeno con produzione di calore; pericolo di esplosione. Può produrre cloro per effetto della luce o altri catalizzatori. Reagisce violentemente con basi e ammine</p> <p>10.4 Condizioni da evitare Esposizione al calore e alla luce solare.</p> <p>10.5 Materiali incompatibili Basi forti, agenti ossidanti, metalli</p> <p>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non decompone ma può sviluppare vapori di acido cloridrico</p>
11.	<p>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (Acido cloridrico)</p> <p>11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008</p> <p>Tossicità acuta LC50 ratto (inalazione): 45,6 mg/m³</p> <p>Corrosione/irritazione cutanea Corrosivo per la pelle</p> <p>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi Rischio di gravi danni agli occhi. Coniglio 0,5 ml Cat. 1 (effetti irreversibili agli occhi)</p> <p>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</p> <p>Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</p> <p>Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</p> <p>Tossicità per la riproduzione Non tossico per la riproduzione</p> <p>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola Nessun dato disponibile</p> <p>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Nessun dato disponibile</p> <p>Pericolo in caso di aspirazione Corrosivo per le vie respiratorie</p> <p>11.2 Informazioni su altri pericoli Nessuna</p>
12.	<p>INFORMAZIONI ECOLOGICHE (Acido cloridrico)</p> <p>12.1 Tossicità Pesci, acuta LC50 pH 3.25</p>

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
RU IN SOLUZIONE CLORIDRICA



Revisione n. IX del 25.10.21

Sostituisce la revisione n. VIII del 20.12.2020

		normalizzato a 20,5 mg/l/96h Invertebrati: EC50 pH 4,7 normalizzato a 0,73 mg/l/72h Non è biodegradabile e si dissocia in acqua. L'adsorbimento/desorbimento nel terreno è impossibile.
12.2	Persistenza e degradabilità	
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Insignificante data l'elevata solubilità in acqua
12.4	Mobilità nel suolo	Non raggiunge i sedimenti / terreno e non può quindi essere ingerito da uccelli o mammiferi
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
12.7	Altri effetti avversi	Nessun effetto noto
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti	La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1	Numero ONU o numero ID	1760
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	liquido corrosivo, n.a.s. (acido cloridrico)
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto	8
14.4	Gruppo di imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	SI
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Utilizzare imballi omologati
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
15.2.	Valutazione della sicurezza chimica	
	Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI	
	Modifiche rispetto alla precedente edizione	
	Aggiornamento normativo	
	Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi	

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
RU IN SOLUZIONE CLORIDRICA



Revisione n. IX del 25.10.21

Sostituisce la revisione n. VIII del 20.12.2020

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione

Classificazione		Procedura di classificazione
Met. Corr.1	H290	Calcolo
Acute Toxic 4	H302	Calcolo
Skin Corr. 1B	H314	Calcolo
STOT SE 3	H335	Calcolo
Aquatic Chronic 1	H410	Calcolo

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose

Formazione sui DPI